



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

IL LAZIO
TERRENO FERTILE
PER IL NOSTRO FUTURO

PRODOTTI BIOLOGICI E SOSTENIBILI

Enio Campiglia

ARSIAL



REGIONE
LAZIO

L'agricoltura biologica nella Regione

- superficie coltivata 132.923 ha (+ 19,5% rispetto al 2016);
- aziende agricole biologiche 4,5% rispetto al totale;
- superficie aziendale 36,1 ha (7,2 ha superficie delle aziende nella Regione);
- settori di maggiore interesse: foraggere (28%); cereali (12%); olivo (5%);
- settori poco rappresentati: ortaggi (1,9%); vite (1,5%); colture protette (1,4%);
- aziende zootecniche biologiche in crescita (+ 19% dati anni 2011-2013);
- operatori nel settore (+ 19,4% rispetto al 2015);
- operatori: produttori esclusivi 78%, produttori/preparatori 12%, preparatori 10%.

I nodi dello sviluppo

- la formazione avanzata / l'aggiornamento professionale;
- la divulgazione tecnica/scientifica;
- la standardizzazione della gestione documentale e delle procedure;
- un *premium price* più elevato;
- la promozione dell'aggregazione;
- la promozione e la comunicazione;
- lo sviluppo tecnologico;
- gli indicatori di qualità dei prodotti.

Le parole chiave per il futuro

- **strutturazione filiere biologico;**
- **presidi sanitari per colture ed allevamenti;**
- **ristorazione collettiva;**
- **accesso ai mercati internazionali;**
- **evoluzione degli operatori;**
- **percorsi formativi.**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

IL LAZIO
TERRENO FERTILE
PER IL NOSTRO FUTURO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ARSIAL



REGIONE
LAZIO